



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/34 DEL 27.4.2010

Oggetto: Reg. (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, artt. 10 e 11. Legge n. 526/1999, art. 14, comma 9. Autorità pubblica di controllo sulle produzioni DOP e IGP di origine animale.

L'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale ricorda alla Giunta che i marchi di origine, previsti e disciplinati dal Reg. (CE) n. 510/2006, rappresentano un importante strumento di tutela e valorizzazione delle produzioni regionali di qualità e che sono, al contempo, elementi di protezione di specificità produttive locali e strumenti di qualificazione e differenziazione delle produzioni sul mercato.

In base agli artt. 10 e 11 del Regolamento sopra citato, le strutture di controllo sulle produzioni riconosciute DOP/IGP possono essere costituite da un'autorità di controllo pubblica designata dalle Regioni, oppure da un organismo privato autorizzato con decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali.

La legge n. 526/1999, art. 14, commi 8 e 9, stabilisce che la scelta dell'organismo privato da parte dei soggetti richiedenti il marchio deve essere fatta tra quelli iscritti nell'elenco istituito presso il Ministero delle politiche agricole o che, in assenza di tale scelta, le Regioni, nelle cui aree ricadono le produzioni, indicano le autorità pubbliche da designare per l'attività di controllo.

L'organismo di controllo deve offrire garanzie sufficienti di obiettività ed imparzialità nei confronti di ogni produttore, trasformatore e confezionatore soggetto al controllo e disporre di esperti e mezzi per poter svolgere le procedure ed assicurare così il controllo dei prodotti. Attualmente l'autorità di controllo per l'Agnello IGP di Sardegna e i formaggi DOP (Fiore sardo, Pecorino romano, Pecorino sardo) è l'OCPA (Organismo di controllo per le produzioni di origine animale), mentre l'Olio extravergine di oliva di Sardegna DOP è controllato dall'Agenzia Agris e lo Zafferano di Sardegna DOP dall'Agenzia Laore.

Secondo le disposizioni del Reg. n. 765/2008, entro il 1 maggio 2010 gli organismi di controllo dovranno essere accreditati alla norma EN45011 da parte dell'unico organismo nazionale di accreditamento e, a tal proposito, l'Assessore informa la Giunta che il Ministero delle politiche agricole, con note del 26 aprile 2010, ha reso noto che l'OCPA non sarà accreditato entro il termine previsto e, di conseguenza, verrà revocato l'incarico di autorità di controllo a partire da tale data.



In considerazione del fatto che in assenza di certificazioni i nostri prodotti non possono fregiarsi della denominazione a marchio, è necessario individuare con estrema urgenza un'autorità pubblica di controllo sostitutiva, in attesa di una rivisitazione globale del sistema dei controlli sui prodotti regionali a marchio che lo riporti ad unità.

A tal proposito l'Assessore ricorda alla Giunta la propria deliberazione n. 51/19 del 24 settembre 2008, con cui l'Agenzia Laore Sardegna è stata designata quale autorità di controllo per le produzioni riconosciute DOP/IGP per le quali i soggetti richiedenti il marchio di origine non abbiano optato per un organismo di controllo privato. Questa scelta è stata fatta in quanto l'Agenzia Laore dispone di mezzi e professionalità adeguate e tali da garantire, attraverso l'operatività di una struttura dedicata a tal fine, il rispetto dei principi di indipendenza, terzietà ed imparzialità sanciti dall'art. 11 del Reg. n. 510/2006.

L'Assessore riferisce che l'Agenzia Laore ha manifestato piena disponibilità ad assumere gli oneri che deriverebbero dall'incremento del paniere dei prodotti da sottoporre a controllo, potenziando tale linea d'attività e rafforzando il gruppo di tecnici impegnati nelle attività ispettive e di controllo sulle produzioni DOP/IGP di cui attualmente si occupa e sottolinea, inoltre, che tale scelta permetterebbe di poter continuare nell'attività di controllo senza soluzione di continuità e di fronteggiare questa situazione contingente senza particolari disagi.

Pertanto l'Assessore propone alla Giunta di designare quale autorità di controllo sulle produzioni regionali a marchio Fiore Sardo DOP, Pecorino Romano DOP, Pecorino Sardo DOP e Agnello di Sardegna IGP, l'Agenzia Laore Sardegna.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato,

DELIBERA

di designare quale autorità di controllo sulle produzioni regionali a marchio Fiore Sardo DOP, Pecorino Romano DOP, Pecorino Sardo DOP e Agnello di Sardegna IGP, l'Agenzia Laore Sardegna.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci